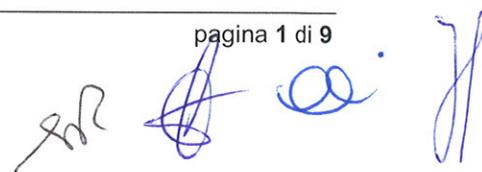




Rendiconto consuntivo
per l'esercizio finanziario 2013

Relazione del Collegio dei revisori



Si premette, com'è consuetudine, che la presente relazione si propone di dare conto dell'attività del Collegio e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sul conto del patrimonio, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Collegio dei revisori,

- ricevuta tempestivamente la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, e corredati dalla documentazione di supporto:
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2013;
 - conto giudiziale 2013;
 - relazione del Direttore;
- riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio nelle periodiche riunioni dell'anno 2013.

Durante l'esercizio le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità di AIPO e del d.lgs. 123/2011.

Il Collegio desidera subito evidenziare alcuni elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013:

- la vistosa diminuzione (di circa 147 milioni di euro) dei residui attivi, in forza del piano di pagamento concordato con Regione Piemonte che ha rinviato ad esercizi successivi, per quote ripartite in un decennio, l'incasso di quanto dovuto ad AIPO per il mancato ri-trasferimento delle risorse statali destinate alle spese continuative dell'Agenzia;
- il corrispondente decremento dell'avanzo di amministrazione;
- il contestuale afflusso diretto dal MEF dei finanziamenti annuali.

Tali elementi non solo condizionano strutturalmente il consuntivo in approvazione, ma impegnano l'Agenzia ad affinare la programmazione mettendo in equilibrata relazione la concreta capacità di realizzare opere con le effettive disponibilità.



CONTO DEL BILANCIO***Verifiche preliminari***

Il Collegio ha verificato, a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione della ricognizione dei residui da parte dei Dirigenti d'area.

Gestione finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1.594 reversali e n. 5.312 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			40.533.247,92
Riscossioni	22.974.742,81	55.803.089,95	78.777.832,76
Pagamenti	39.178.970,23	32.121.477,72	71.300.447,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			48.010.632,73

Si evidenzia che nel corso del 2013 il fondo di cassa ha interrotto la tendenza al decremento registrata negli esercizi precedenti:

2008	189.372.677,80
2009	146.057.538,09
2010	79.326.328,79
2011	62.385.615,78
2012	40.533.247,92

2013	48.010.632,73
------	---------------

Avendo riguardo ai tempi medi di pagamento è stato rilevato, mediante tecniche di campionamento, che nel 2013 il tempo medio di pagamento di una fattura risulta di 32 giorni.

Risultati della gestione

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 58.428.887,03

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

riscossioni	55.803.089,95
pagamenti	32.121.477,72
differenza	23.681.612,23
residui attivi	3.473.059,80
residui passivi	37.789.645,22
differenza	-34.316.585,42
totale disavanzo	10.634.973,19

b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

fondo di cassa iniziale	40.533.247,92
riscossioni	22.974.742,81
pagamenti	39.178.970,23
differenza	24.329.020,50
residui attivi	119.405.383,58
residui passivi	74.670.543,86
differenza	44.734.839,72
totale avanzo	69.063.860,22

Si è proceduto, in sede di chiusura dei conti, ad un'accurata ed approfondita revisione dei residui attivi e passivi, col parere favorevole del Collegio. Si è già sopra ricordata la cancellazione dei residui attivi conseguenti all'accordo con Regione Piemonte.

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

MOVIMENTI 2013		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	40.533.247,92		40.533.247,92
Riscossioni	(+)	22.974.742,81	55.803.089,95	78.777.832,76
Pagamenti	(-)	39.178.970,23	32.121.477,72	71.300.447,95
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	24.329.020,50	23.681.612,23	48.010.632,73

Residui attivi	(+)	119.405.383,58	3.473.059,80	122.878.443,38
Residui passivi	(-)	74.670.543,86	37.789.645,22	112.460.189,08
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	69.063.860,22	-10.634.973,19	58.428.887,03
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-207.387.289,31	207.387.289,31	0,00
Risultato finale	(=)	-138.323.429,09	196.752.316,12	58.428.887,03

La gestione finanziaria al 31 dicembre 2013 ha chiuso dunque con un avanzo di amministrazione di € 58.428.887,03.

Dell'avanzo, la somma di euro 6.218.801,45 è costituita da fondi non vincolati (parte corrente), essendo la gran parte vincolata per investimenti (oltre 36,5 milioni di euro) od a fronte di residui passivi perenti (oltre 15,6 milioni di euro).

Come sottolineato già nella Relazione del Direttore (che mette a confronto la gestione globale dell'Agenzia nel triennio 2010-2012), residui attivi ed avanzo hanno raggiunto livelli più fisiologici, essenzialmente per la diversa considerazione, giuridica e contabile, del credito accumulato nei confronti della Regione Piemonte.

L'analisi della gestione delle entrate, relativamente alla sola gestione AIPO ed al netto delle partite di giro, rileva:

- accertamenti pari al 65,12% delle previsioni definitive;
- riscossioni pari al 94,95% degli accertamenti (ed al 61,83% delle previsioni).

I residui attivi riscossi sono il 7,56% di quelli esistenti al 1° gennaio 2013, dato sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente.

I residui attivi al 31 dicembre 2013 ammontano a poco più di 83 milioni di euro e si sono ridimensionati per le ragioni già dette.

Per quanto riguarda la spesa (in diminuzione quella corrente rispetto al precedente esercizio), si rilevano:

- impegni pari al 21,96% delle previsioni definitive;
- pagamenti per il 41,31% degli impegni (ed al 9,07% delle previsioni), dato complessivamente peggiore di quello dell'esercizio precedente, per quanto condizionato dal livello dell'avanzo di amministrazione e dei residui attivi più volte ricordato qui e nella relazione del Direttore;
- diminuzione della spesa corrente dell'11,26% rispetto all'esercizio precedente;
- diminuzione degli impegni per investimenti rispetto agli esercizi precedenti (del 15,44% rispetto al 2012).

Le modificazioni strutturali del bilancio in approvazione inducono il Collegio a raccomandare la più attenta programmazione delle spese per investimenti anche nella prospettiva pluriennale, migliorando la capacità d'impegno di spesa.

Relativamente alla gestione in avvalimento della Navigazione Interna dalla Regione Lombardia, permane (sia pure in ulteriore diminuzione rispetto ai precedenti esercizi) eccedenza delle spese rispetto alle entrate, situazione che deve essere necessariamente riequilibrata.

Analisi del conto del bilancio.

Andamento storico della gestione di competenza:

Entrate		2010	2011	2012	2013
Titolo I	Entrate per il funzionamento	9.855.272,40	28.136.672,83	28.464.240,49	28.421.185,41
Titolo II	Entrate derivanti da assegnazioni vincolate correnti	109.337.613,28	75.967.253,91	29.468.810,45	26.277.918,43
Titolo III	Utili o rendite patrimoniali	1.694.449,67	1.793.552,20	368.740,74	546.079,48
Titolo IV	Entrate per le partite di giro	4.307.645,79	4.233.384,48	4.200.081,78	4.030.966,43
Totale Entrate		125.194.981,14	110.130.863,42	62.501.873,46	59.276.149,75

Spese		2010	2011	2012	2013
Titolo I	Spese correnti	23.125.033,03	32.986.824,51	34.905.139,13	30.970.628,62
Titolo II	Spese in c/capitale	65.122.271,33	89.348.028,99	48.248.954,83	34.909.527,89
Titolo IV	Spese per partite di giro	4.307.645,79	4.233.384,48	4.200.081,78	4.030.966,43
Totale Spese		92.554.950,15	126.568.237,98	87.354.175,74	69.911.122,94

differenza tra entrate e spese	32.640.030,99	-16.437.374,56	-24.852.302,28	-10.634.973,19
---------------------------------------	----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

La relazione del Direttore apprezzabilmente continua a proporre alcuni indicatori finanziari delle spese effettive, anticipando prossimi obblighi di legge:

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE		2009	2010	2011	2012	2013
CAPACITA' DI SPESA	= P/MS	20,45	14,75	16,03	13,28	15,08

VELOCITA' DI CASSA	= $P/RPI+I$	49,68	51,77	40,29	32,02	35,62
CAPACITA' D'IMPEGNO	= I/Sco	29,09	19,77	30,32	24,01	20,37
INDICE DI ECONOMIA	= E/Sco	70,91	80,23	69,68	75,99	79,63
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	= $r+Rpe/Rpi$	62,14	56,03	57,40	30,21	39,42
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	= $Rpf-pe/Rpi$	-2,29	14,02	38,59	16,14	- 9,66

I suddetti indicatori segnano, in particolare:

- miglioramento della capacità di spesa in termini di cassa.;
- riduzione della capacità d'impegno;
- migliore gestione dei residui passivi relativa sia all'esercizio in approvazione sia ai precedenti.

Costo del personale AIPO

La situazione del personale al 31 dicembre 2013 e, per opportuno confronto, all'attualità è la seguente:

31 dicembre 2013			1° maggio 2014	
DIRIGENTI	dot.organica	ruolo	dot.organica	ruolo
	12	9	12	8
NON DIRIGENTI	360	278	360	289
ruolo speciale RL				
dirigenti	1	1	1	1
non dirigenti	12	9	12	9
non dir. tempo deter.		3		3

La Direzione durante l'esercizio ha monitorato il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla legge.

Positivo appare il contenimento del costo complessivo del personale rispetto all'esercizio precedente.

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l'organo di revisione ha effettuato, limitatamente alla Dirigenza, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio dell'Agenzia viene riassunto nelle tabelle che seguono:

ATTIVO PATRIMONIALE

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gen 2013	variazioni + / -	Consistenza al 31 dic 2013
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Residui attivi	290.143.149,26	-167.264.705,88	122.878.443,38
Fondo di cassa	40.533.247,92	7.477.384,81	48.010.632,73
BENI MOBILI			
Macchinari, attrezzature e impianti	2.613.848,81	-61.685,39	2.552.163,42
Attrezzature e sistemi informatici	74.346,63	-41.768,89	32.577,74
Mobili e macchine per ufficio	350.970,99	-32.723,55	318.247,44
Opere dell'ingegno	600.362,05	-215.480,75	384.881,30
Studi per ricerca e sviluppo	80.856,00	112.473,60	193.329,60
Beni mobili di valore culturale, storico, scientifico ed artistico	66.519,63	0,00	66.519,63
BENI IMMOBILI			
Immobili Lombardia	8.387.674,58	-79.801,91	8.307.872,67
Immobili Emilia Romagna	16.426.557,21	-502.513,67	15.924.043,54
Immobili Piemonte	1.013.132,50	-30.393,97	982.738,53
CREDITI			
TOTALE DELL'ATTIVO	360.290.665,58	-160.639.215,60	199.651.449,98
PASSIVO PATRIMONIALE			
Descrizione delle partite	Consistenza al 01/01/2013	variazioni in + e in -	Consistenza al 31/12/2013
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Residui passivi	123.289.107,87	-10.828.918,79	112.460.189,08
DEBITI			
Residui passivi perenti	10.002.592,00	-523.813,97	9.478.778,03
TOTALE DEL PASSIVO	133.291.699,87	-11.352.732,76	121.938.967,11
Differenza fra la parte attiva e la parte passiva	226.998.965,71	-149.286.482,84	77.712.482,87
Peggioramento patrimoniale		-149.286.482,84	

Si evidenzia il peggioramento patrimoniale dell'esercizio 2013, peraltro essenzialmente attribuibile alla più volte ricordata eliminazione dei crediti verso la Regione Piemonte.

Il Collegio attesta, infine che nel corso dell'esercizio 2013 è stata definita, a termini del Regolamento di contabilità, una posizione debitoria "fuori bilancio" relativa ad anni precedenti nei confronti del Comune di Parma dell'importo di circa 300 mila euro.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio

attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Parma, 13 maggio 2014

il Collegio dei revisori

Nicola Bianchi

Teddi Cavinato

Fabrizio Giola

Franco Grieco